

Disgorg DISGORGANTE PER TUBATURE

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 02 DEL 19 GIUGNO 2024

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: DISGORG - Disgorgante per Tubature
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Elimina Otturazioni*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveneni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: Non classificato

Pericoli per la salute: Skin Corr. 1A H314

Pericoli per l'ambiente: Non classificato

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H290 Può provocare corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P353+P361 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali. Contiene acido solforico.

UFI: Q410-H0JM-400D-8T7J.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: acido solforico reg n°01-2119458838-20 CAS 7664-93-9 (90-100%; Skin Corr. 1A H314).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare con abbondante acqua corrente; consultare un medico in caso di irritazioni.

Occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: può causare gravi ustioni alla bocca ed all'esofago. Inalazione di nebbie può causare irritazione delle membrane mucose. Può causare bruciori ed irritazione cutanea e oculare.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: ossido di zolfo.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare indumenti protettivi e apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

CHEMICAL™

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: utilizzare dispositivi di protezione individuale, guanti in gomma, occhiali protettivi e tuta antiacido.
- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, utilizzare in luoghi ben areati, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura, all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: Acido solforico
 - TLV/TWA: 0,2 mg/m³
 - DNEL (EC) Lungo termire Inalazione Lavoratori: 0,05 mg/m³
 - DNEL (EC) Breve termire Inalazione Lavoratori: 0,1 mg/m³
 - PNEC (EC) Acqua dolce: 0,0025 mg/l
 - PNEC (EC) Acqua marina: 0,00025 mg/l
 - PNEC (EC) Sedimento acqua dolce: 0,002 mg/Kg
 - PNEC (EC) Impianto di depurazione: 8,8 mg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
 - Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
 - Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
 - Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri.
 - Ulteriori indicazioni: Ambienti di lavoro adeguatamente aerati.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido incolore
Odore:	Caratteristico
Densità a 20° C:	1,780 g/ml
Densità Vapori: (aria=1)	N.A.
Punto di ebollizione	310-335 °C
Punto di fusione	Dati non disponibili
Temperatura decomposizione	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità	Non autoinfiammabile
Punto d'infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	Dati non disponibili
Tensione di vapore (20°C)	0,06hPa
Solubilità in acqua:	Totale
pH al 5%	1,5
Log Pow (20 °C)	Dati non disponibili
Viscosità : (20 °C)	22,5mPa.s
Soglia odore	Dati non disponibili
Tasso evaporazione	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: altamente reattivo, igroscopico, assorbe umidità dall'aria.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: sviluppo di idrogeno per contatto con metalli; da reazione esotermica con alcali.
- 10.4 Condizioni da evitare: contatto con acqua.
- 10.5 Materiali incompatibili: metalli, alcali, clorati, combustibili.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di zolfo.

CHEMICAL™

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità orale:

LD50: 2140 mg/Kg (ratto)

ihl LC50: 375 mg/m³ (ratto)

Corrosione/irritazione cutanea: provoca gravi ustioni cutanee.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: NOAEL (sviluppo fetale) 19,3 mg/m³ (topo).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.

Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità: Acido solforico

LC50 pesci: 16-28 mg/l (96h)

LC50 daphnie: >100 mg/l (48h)

EC50 algae: >100 mg/l (72h)

12.2 Persistenza e degradabilità: dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: 1830.

14.2 Nome di spedizione ONU: acido solforico contenente più del 51% di acido.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA DISGORG
REV. 02 DEL 19 GIUGNO 2024

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE.

ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGNANO IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™